

ICILA accreditata FSC per la certificazione della Chain of Custody

ICILA ha raggiunto un importante traguardo: è stata accreditata per rilasciare certificazioni FSC della Chain of Custody. È l'unico ente accreditato in Italia, uno dei pochi (11) riconosciuti dal Forest Stewardship Council nel mondo.

L'opinione pubblica mondiale dimostra preoccupazione rispetto alla distruzione del patrimonio forestale della terra. Sempre più consumatori ricercano prodotti provenienti da foreste salvaguardate. Tale domanda ha portato alla creazione d'innomerevoli etichette sui prodotti forestali, ma la maggior parte di queste sono irrilevanti, fuorvianti o, peggio ancora, ingannevoli. Un'indagine del WWF inglese ha dimostrato che su un campione di 80 differenti dichiarazioni ambientali trovate su prodotti di legno o carta, solo tre potevano essere parzialmente verificate e dimostrate autentiche. Ecco perché, anche nel nostro Paese, grandi nomi dell'industria del legno e dell'arredamento dichiarano un forte interesse verso la certificazione FSC: credibile, autentica, rigorosa e perfettamente compatibile con le più note certificazioni ISO 9000 e ISO 14001.

Nata per promuovere una gestione delle foreste appropriata in termini ambientali, socialmente vantaggiosa ed economicamente profittevole, oggi il FSC raccoglie oltre 500 membri: organizzazioni ambientaliste e sociali, esponenti del commercio e dell'industria, associazioni di popolazioni indigene, comunità forestali e istituti di certificazione provenienti da tutto il mondo.

Il FSC ha lo scopo di fare chiarezza nel settore mediante uno schema di certificazione capace di assicurare che il legno utilizzato nella fabbricazione del prodotto derivi effettivamente da una foresta valutata e certificata, cioè gestita conformemente a standard internazionali di salvaguardia. Tutti i prodotti in legno che portano il logo FSC sono certificati da un organismo indipendente e accreditato, capace di garantire che il legno utilizzato per la realizzazione di tale prodotto deriva da una foresta gestita secondo principi e criteri approvati dal Council.

Nel mondo oltre 21 milioni di ettari di foreste sono certificate FSC. In Italia, l'unico esempio di certificazione forestale si trova in Trentino Alto Adige, nella Magnifica Comunità di Fiemme.

Il FSC promuove inoltre la creazione di standard di gestione forestale locali, adeguati a realtà particolari. Vincolati all'approvazione del Council, tali standard sono sviluppati da Gruppi di Lavoro nazionali o locali che operano per ottenere il massimo del consenso tra le organizzazioni forestali, sociali ed economiche interessate. A questo proposito si sta costituendo il Gruppo di Lavoro Italiano che è già in fase avanzata nella redazione degli standard di gestione forestale sostenibile nell'arco alpino (<http://www.tesaf.unipd.it/people/pettenella/gruppo/gruppo.htm>).

La Chain of Custody, invece, è il processo di rintracciabilità con cui è assicurata l'origine certificata di un prodotto legnoso. Affinché i prodotti costituiti da legno proveniente da foreste certificate possano portare il trademark FSC, tutte le fasi di trasformazione e movimentazione - dalla foresta sino al consumatore finale - devono essere verificate. Tale certificazione può interessare sia imprese di trasformazione, sia società di commercializzazione. Nel mondo, le aziende certificate secondo la Chain of Custody sono oltre 1.400, di cui circa 30 sono italiane.

FSC è supportato da un ampio numero di aziende e catene di distribuzione, organizzatesi in Buyers Group in molti Paesi europei, ma anche in Giappone, Usa e Brasile. I Buyers Group hanno già dichiarato che in futuro utilizzeranno esclusivamente prodotti certificati.